



Comune di Tione di Trento

Provincia di Trento

DELIBERAZIONE N. 327 /2021 **DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: Individuazione del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio.

L'anno **DUEMILAVENTUNO** alle ore **14.30** del giorno **VENTOTTO** del mese di **DICEMBRE** presso la Sede Municipale di Tione di Trento, a seguito di convocazione disposta dal **SINDACO** e previa osservanza delle formalità prescritte dalle norme vigenti, si è riunita la Giunta comunale.

SONO PRESENTI I SIGNORI:

1. EUGENIO ANTOLINI.....Sindaco
2. ROBERTO ZAMBONI Vice Sindaco
3. MARIA RITA ALTERIO..... Assessore
4. DANIELE BERTASO..... Assessore

SONO ASSENTI GIUSTIFICATI I SIGNORI:

1. MARIO FAILONI..... Assessore

Il Signor **Eugenio Antolini** nella sua qualità di **SINDACO** ha assunto la presidenza e, con l'assistenza del **SEGRETARIO GENERALE dott. Diego Viviani**, dopo aver accertato la regolare costituzione dell'adunanza, ha dichiarato aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

OGGETTO: Individuazione del gestore delle segnalazioni di operazioni sospette di riciclaggio.

DV

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Decreto Legislativo 22 giugno 2007 n. 109 recante "Misure per prevenire, contrastare e reprimere il finanziamento del terrorismo internazionale e l'attività dei paesi che minacciano la pace e la sicurezza internazionale, in attuazione della direttiva 2005/60/CE".
- Visto il Decreto Legislativo 21 novembre 2007 n. 231 in tema di "Attuazione della Direttiva 2005/60/CE concernente la prevenzione dell'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosi e di finanziamento del terrorismo, nonché della direttiva 2006/70/CE che ne reca misure di esecuzione" e successive modifiche e integrazioni.
- Visto in particolare l'articolo 10 comma 2 del predetto decreto che prevede fra i destinatari degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette gli uffici della pubblica amministrazione.
- Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 25 settembre 2015, concernente la "Determinazione degli indicatori di anomalia al fine di agevolare l'individuazione delle operazioni sospette antiriciclaggio e di finanziamento del terrorismo da parte degli uffici della Pubblica amministrazione".
- Considerato che il suddetto decreto del Ministero dell'Interno, al fine di prevenire e contrastare l'utilizzo del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminosi e di finanziamento del terrorismo ed in attuazione della direttiva 2005/60/CE, ha disposto:

la segnalazione, da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di attività sospette o ragionevolmente sospette relativamente ad operazioni di riciclaggio o di finanziamento del terrorismo, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia, volti a ridurre i margini di incertezza connessi con valutazioni soggettive ed aventi lo scopo di contribuire al contenimento degli oneri e al corretto e omogeneo adempimento degli obblighi di segnalazione di operazioni sospette.

L'individuazione, ai sensi dell'articolo 6 del "Gestore", quale soggetto delegato a valutare e trasmettere le segnalazioni all'Unità di informazione finanziaria per l'Italia.

- Considerata la circolare del 22.11.2021 del Consorzio dei Comuni relativa agli adempimenti in tema di antiriciclaggio, circolare che allega schema di atti di individuazione del gestore delle segnalazioni nonché schema di atto organizzativo per disciplinare le modalità operative per effettuare la comunicazione di operazioni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo e ritenuto di procedere nel senso indicato individuando il gestore delle segnalazioni nel RPCT e adottando l'atto organizzativo come da allegato predisposto sulla base dello schema inviato dal Consorzio .
- Visto il documento adottato dalla Banca d'Italia – Ufficio di Informazione Finanziaria per l'Italia in data 23 aprile 2018 con il quale sono emanate "Istruzioni

sulle comunicazioni di dati e informazioni concernenti le operazioni sospette da parte degli uffici delle pubbliche amministrazioni.

- Ritenuto pertanto opportuno dare attuazione al sopra menzionato D.M. del 25 settembre 2015, individuando la figura del Gestore e adottando lo specifico atto organizzativo che definisce le procedure interne di valutazione idonee a garantire l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione alla UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti.
- Ritenuto inoltre di stabilire che i Responsabili degli Uffici/Servizi sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle Istruzioni emanate dalla Banca d'Italia in data 23.04.2018 nei seguenti campi di attività:
- Procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
- Procedura di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
- Procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi, ai sensi dell'art. 185 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m., in ordine alla regolarità tecnico – amministrativa dal Responsabile della struttura interessata ed in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Servizio di Ragioneria.

Vista la deliberazione giuntale n. 76/2021 dd. 13.04.2021 "Atto di indirizzo per la gestione del Bilancio 2021" e rilevata la competenza giuntale per l'adozione del presente atto.

Visto il C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m.

Con voti favorevoli unanimi e palesi,

DELIBERA

- 1. Di individuare** per quanto in premessa specificato il dottor Diego Viviani Segretario generale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza quale Gestore delle Segnalazioni delle operazioni sospette di riciclaggio di cui al DM del 25.9.2015.
- 2. Di adottare** atto organizzativo con definite le procedure interne per l'efficacia della rilevazione di operazioni sospette, la tempestività della segnalazione all'UIF, la massima riservatezza dei soggetti coinvolti nell'effettuazione della segnalazione stessa e l'omogeneità dei comportamenti, mediante l'applicazione degli indicatori di anomalia secondo quanto prescritto dal DM 25.9.2015.
- 3. Di disporre** che in coerenza – come da allegato – col predetto atto, i Responsabili dei Servizi / Uffici sono tenuti a segnalare al Gestore sopra individuato le operazioni sospette tenendo conto degli indicatori di anomalia di cui al predetto decreto ministeriale ed alle istruzioni emanate dalla banca d'Italia in data 23.4.2018 nei seguenti campi di attività:

- procedimenti finalizzati all'adozione di provvedimenti di autorizzazione o concessione;
 - procedure di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi secondo le disposizioni di cui al codice dei contratti pubblici;
 - procedimenti di concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari, nonché attribuzioni di vantaggi economici di qualunque genere a persone fisiche ed enti pubblici e privati.
4. **di inviare** copia della presente al predetto Gestore Segretario generale nonché ai responsabili di uffici e servizi competenti per la segnalazione.
 5. **di pubblicare** il presente atto all'albo telematico e nella sezione Amministrazione trasparente del sito web istituzionale, sotto - sezione "Altri contenuti".
 6. **di dichiarare** la presente deliberazione, vista l'urgenza di procedere secondo quanto esplicitato in premessa, con voti favorevoli unanimi e palesi, **immediatamente eseguibile**, ai sensi dell'art. 183 comma 4 del C.E.L. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e di dare atto che la stessa viene pubblicata all'Albo Comunale per dieci giorni consecutivi.
 7. **di dare evidenza** che avverso il presente provvedimento sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - opposizione alla Giunta comunale entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183 comma 5 del C.E.L. approvato con L.R. 03/05/2018 n. 2 e s.m.;
 - ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 1199/71 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia amministrativa di Trento entro sessanta giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 104/2010 da parte di chi vi abbia interesse. In materia di aggiudicazione di appalti, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, in base al quale gli atti sono impugnabili unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. competente nel termine di trenta giorni.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Eugenio Antolini
firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Diego Viviani
firmato digitalmente

Questa delibera, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt. 3 bis e 71 D.Lgs. 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art. 3 D.Lgs. 39/1993).